



COMUNICATO STAMPA

CARIPARMA: QUALCOSA NON TORNA

Le Organizzazioni Sindacali di Cariparma, che rappresentano oltre il 90% dei ca. 6.000 dipendenti, intendono condividere con l'opinione pubblica viva preoccupazione per il fatto che i risultati economici relativi al 2008 dichiarati dall'azienda, più volte pubblicati ed apprezzati dagli organi di stampa nazionale, vengano diversamente interpretati nel rapporto con il proprio Personale.

Cariparma rappresenta nella realtà nazionale un "caso" di tutto interesse: proprietà francese, Credit Agricole, e quarto posto tra i gruppi bancari italiani per redditività, con un utile nel 2008 cresciuto del 37% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte interno, invece, la situazione appare di ben diverso tenore: nei primi mesi del 2009 decine di giovani assunti con contratti a tempo determinato non hanno visto confermare il loro lavoro ed è stato contestualmente bloccato il turn-over.

In tale impostazione l'Azienda addirittura pretende che i Dipendenti rinuncino a parte della loro retribuzione, mentre non è mancato l'incremento di remunerazione per gli azionisti e per il top management.

Poiché l'attuale crisi economica non ha impedito di conseguire ottimi risultati, i lavoratori di Cariparma si chiedono cosa abbia potuto trasformare le positive performance aziendali in una realtà in cui sia necessaria una riduzione dell'occupazione e del costo del lavoro.

DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL SILCEA SINFUB UGL CREDITO UILCA